

«Accogli il Natale!», al via la campagna missionaria per aiutare i più poveri

BERGAMO. La missionarietà della diocesi bergomense tra preghiera e aiuto concreto a quanti soffrono e vivono con problemi economici o di reale disagio. Facendo, in certi casi, pure i conti con la guerra e la carestia. Sono davvero tante le iniziative incentrate sull'appello «Accogli il Natale! ... perché un bimbo trovi casa», che è stato lanciato dal Centro missionario diocesano e da «Pro Jesu». L'obiettivo è il sostegno alle popolazioni di tre territori dove operano

missionari bergamaschi: il Darfur, devastato dalla violenza, la diocesi cubana di Guantanamo e la Terra Santa. Per arrivare all'animo di tutti i bergamaschi, la mobilitazione si sviluppa su molteplici livelli, coinvolgendo anche i commercianti dell'Ascom e i pasticceri artigiani del Capab. Sono anche previste mostre fotografiche negli oratori delle Grazie di Bergamo, di Brembate Sotto e di Almè, oltre a un concerto gospel nella chiesa cittadina del sacro Cuore (in programma

per il 16 dicembre), mentre l'Ufficio della pastorale dell'età evolutiva sta diffondendo sessantamila copie del sussidio di preghiera. Don Giambattista Boffi, direttore del Centro missionario nel presentare l'iniziativa, ha rilevato che «ogni uomo ha il dovere della responsabilità e della partecipazione al bene di tutti e di ciascuno. Questo è il messaggio del Vangelo reso ancora più esplicito e concreto nell'esperienza del Natale».

Renato Possenti